

QUARTO franco-grossolana, fase tipica QUA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli localizzati in diverse superfici pianeggianti del Roero e della Langa (AT e AL). Si tratta di suoli che traggono origine dai sedimenti colluviali ed alluvionali provenienti dall'erosione dei versanti collinari formati da depositi del Villafranchiano o da altre litologie caratterizzate da prevaranza di sabbie. Il paesaggio è caratterizzato da un uso del suolo prevalentemente agrario, con coltivazioni di cereali autunno-vernini, mais e pioppicoltura anche se buona parte di queste superfici stanno per essere destinate ad un uso urbano.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli poco evoluti che presentano un drenaggio buono ed una permeabilità moderatamente alta. La disponibilità di ossigeno è quindi da considerarsi buona.

Profilo: Il topsoil presenta colore bruno giallastro tessitura franca, il subsoil ha colore bruno giallastro con tonalità più rossastre ed anch'esso tessitura franca. Lo scheletro è assente lungo tutto il profilo. La reazione è subacida nel topsoil è neutra nel subsoil. Oltre il metro di profondità sono, talora, presenti orizzonti calcarei formati da sedimenti alluvionali. In alcune situazioni il carbonato di calcio può essere anche presente tra 70 e 100 cm.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF540017

Localizzazione: AZ.AGR.ABIDANO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Limi calcarei

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bw : 35 - 110 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte 2Bw : 110 - 130 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); screziature 10 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro (10YR 5/2), secondarie di colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; moderatamente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw	2Bw
pH in H ₂ O	6.3	7.0	8.2
Sabbia grossolana %	6.0	4.1	4.9
Sabbia molto fine %	n.d.	32.9	n.d.
Limo grossolano %	22.0	27.4	18.5
Argilla %	10.4	7.6	18.0
CaCO ₃ %	.0	.0	5.7
C organico %	0.78	0.09	n.d.
N %	0.08	0.05	n.d.
C/N	9.8	1.8	n.d.
Sostanza organica %	1.34	0.15	n.d.
C.S.C. meq/100g	8.3	8.5	n.d.
Ca meq/100g	7.2	7.5	n.d.
Mg meq/100g	0.9	0.9	n.d.
K meq/100g	0.2	0.1	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	23	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

E' presente l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-2Bw.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
GRD1	B1	Typic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	La GRINDOLATO è calcarea lungo tutto il profilo.

Data di aggiornamento

12/05/2025

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dall'abitato di Quarto inferiore (AT) dove per la prima volta sono stati descritti questi suoli.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Elevata lungo tutto il profilo.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

250 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Ridotta capacità di scambio cationico

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Per la fertilità moderata.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che si adattano bene all'utilizzo agrario se opportunamente irrigati. Cereali autunno-vernini, mais, barbabietola da zucchero e pisello proteico possono dare buoni risultati produttivi. La fertilità moderata non costituisce un eccessivo fattore limitante in quanto può essere mitigata con concimazioni. Dal punto di vista dell'arboricoltura da legno si possono realizzare impianti con farnia, pioppi bianco, nero e ibridi, ciliegio ciavardello e noce.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

